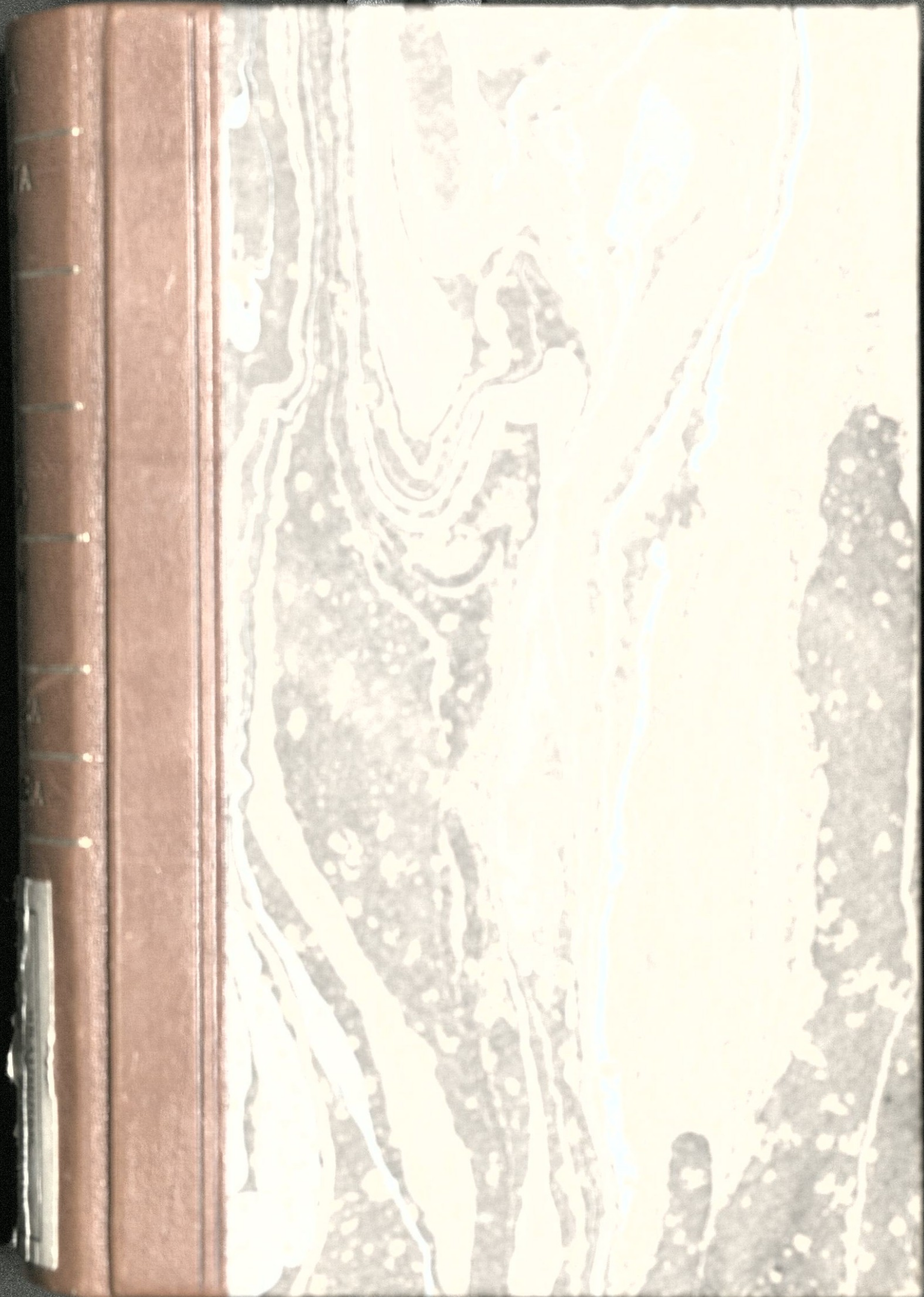




BALLI

DA RAPPRESENTARSI

NEL TEATRO ALLA SCALA

PER LA SECOND' OPERA

DEL CARNEVALE 1789.

COMPOSTI

DAL SIG.

GASPERO ANGIOLINI.

*Maestro Pensionario delle due Corti Imperiali
di Vienna , e di Pietroburgo .*

MUS 532 0057

✓
13



LA lusinghevole approvazione riportata dai due Balli di FEDRA, e di LOREZZO, ha incoraggiato sempre più l'Autore a fare nuovi tentativi con soggetti non mai da lui trattati per avvicinarsi in qualche modo a quel raffinamento di gusto, e di sentimento riconosciuto in questo tanto rispettabile Pubblico.

RISTRETTO
DEL PRIMO BALLO
LE NOZZE DE' SANNITI.

PERSONAGGI.

TELESPONE Capo della Nazione.

AGATISSO } Giovani Eroi.

PARMENONE }

CEFALIDE } Fanciulle, che si distinguono.

ELIANA }

Truppa di Giovani Guerrieri.

Truppa di Fanciulle Sannite.

Mattione Sannite.

Popolo.

Armata Romana.

Armata Sannita.

LA legge dei Sanniti che accordava ai Giovani Eroi in premio del valore la scelta d'una Sposa, e le vittorie più volte da essi riportate contro i Romani sono i fondamenti su quali il Signor de Marmontel ha fatta la sua Novella intitolata = LES MARIAGES SAMNITES.

Da queste Fonti si è preso l'argomento del presente Ballo, aggiungendo, e omettendo ciò che è sembrato meglio convenire alla Scena senza scostarsi dalle regole del Teatro.

A T T O P R I M O .

I Giovani Sanniti si esercitano ad ogni forte di evoluzioni Militari: Nel tempo che stanno eseguendo le Danze Piriche compariscono improvvisamente sui più alti Monti delle Truppe Romane. A tal vista i Giovani Sanniti per ordine di Telespone corrono a munirsi d'ogni forte d'armi offensive, e difensive. Riuniti che sono in ordine militare seguono il loro Capo.

ATTO SECONDO.

E Fanciulle Sannite ritornando dalla Caccia rientrano nel recinto del loro Giardino. Telephone prima di condurre i Giovani Sanniti al combattimento fa loro vedere la ricompensa che i più valorosi avranno, cioè la scelta delle spose, e le corone di lauro. Cefalide, ed Eliana sono quelle, che più di tutte si distinguono nel merito; e la prima fa un' impressione amorosa in Parmenone, e una più grande in Agatisso. Telephone coglie il momento della riscaldata immaginazione dei Giovani dall' amore, e dalla gloria, e li conduce contro i Nemici. Le Fanciulle fanno dei voti, e si ritirano nei loro appartamenti.

ATTO TERZO.

A Gatisso trasportato dalla forte impressione fattagli da Cefalide s' introduce negli appartamenti delle Fanciulle di notte contro tutte le Leggi; nè senza pena rintraccia l' oggetto della sua passione in questo sconosciuto soggiorno. Non può la Fanciulla trattenere un sentimento di tenerezza in suo favore; ma trema per il pericolo, in cui ambidue si ritrovano; E mentre uno spiega la sua forte passione, e l'altra modestamente la modera, ricusandogli perfino il bacio della mano, si sente l' annuncio del combattimento. All' invito guerriero non bilancia un momento Agatisso a lasciare l' amata, e correre alla gloria, promettendo di fare ogni sforzo per meritarsela.

Le Matrone avvertite da Telestone chiamano le Fanciulle, e fanno un sacrifizio per la prosperità delle armi.

ATTO QUARTO.

FOrte, e ostinata, pugna sul Monte, e sul Piano tra i Romani, e i Sanniti. Agatisso, e Parmenone fanno molte prodezze di valore; e finalmente l'uno espone se stesso per salvare la vita a Telestone, e l'altro riunendo le Truppe fuggitive decide della vittoria.

ATTO QUINTO.

LE Fanciulle vestite con elegante semplicità aspettano nell'Anfiteatro per premiare i Vincitori: Questi ritornano, e ricevono da esse le corone. Nel tempo che si prepara la cerimonia della scelta

delle spose si presenta uno de' Giovani Sanniti per essere a parte delle ricompense; ma accusato dai Capi di pusillanimità nel tempo della battaglia viene scacciato dagli Uomini, e disprezzato dalle Donne.

Agatisso, e Parmenone come i più valorosi avendo la preferenza scielgono ambidue la bella Cefalide: dopo vari contrasti la sorte decide in favore d'Agatisso, e Parmenone cede al suo destino, e porge la mano di spolo alla bella Eliana. Fatta la scelta generale delle spose, una Danza variata spiega la comune contentezza, e termina il Ballo.

BALLO SECONDO

DORINA,

E

L' UOMO SELVATICO.

E difficoltà di rappresentare nel breve spazio d' un Ballo Pantomimo lo sviluppo del cuore, e della mente d' un Uomo, allevato, e cresciuto solitario nelle selve non hanno scoraggiato l' Autore, troppo persuaso che non fuggiranno all' intelligente Spettatore, il quale saprà eziandio scusare più facilmente d' un altro le inavvertenze che vi potrà scorgere.

Il sentimento dell' amore come il più naturale all' Uomo, e indipendente da altre idee, è quello, di cui egli si è principalmente servito per umanizzare,

e incivilire questo Giovine Selvatico. Finge di trovarlo in Polonia in una Selva appartenente ad uno di que' Palatini, sapendo essersi trovato alcune volte colà Uomini simili.

Il carattere, e i costumi della Nazione non sono conservati, se non in quanto comporta questo lavoro, senza omettere di accennare l' avidità di coloro che in quelle parti più che altrove, cerca indistintamente a fare traffico di tutto, e per fino dell' Uomo nuovamente trovato.

Il Ballo adunque si raggira sopra le impressioni che fanno i varj oggetti su quest' uomo, sopra l' ascendente irresistibile, che la bellezza, e le grazie del bel sesso hanno su la forza, e la ferocia; e sopra l' arte, e gl' insinuanti modi, con i quali riesce a Dorina di rendere sociale, e sensibile l' Uomo Selvatico.

Questo soggetto essendo per sua natura dell' essenza dell' arte de' cenni, si dispensa l' Autore dal darne un dettaglio, che farebbe per avventura superfluo all' intelligenza dell' azione.

La Musica dei due Balli è dello stesso
SIG. GASPERO ANGIOLINI.

I N M I L A N O.

Per Giambattista Bianchi Reg. Stampatore
Colla Permissione.